UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI "MUNICIPIA"
MOTTA BALUFFI – SCANDOLARA RAVARA – CINGIA DE' BOTTI
(Provincia di Cremona)
P.IVA 01289150193 - CODICE FISCALE 93038720194

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE NORMATIVA E PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2017 SOTTOSCRIZONE DEFINITIVA

In data 23.05.2019 presso la residenza Municipale del Comune di Scandolara Ravara, ha avuto luogo l'incontro tra:

- ***la delegazione di parte pubblica:***

Segretario Comunale - Presidente — CAPPELLI DR. CAROLINA

Presidente

Responsabile Servizio Personale — CERRI ROSSANA

- ***la delegazione sindacale:***

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL
Fausto Mazzullo

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL
Fulvio Corbari

R.S.U. (soggetto unitario)
Capelli Michela

PREMESSO CHE:

a) ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999 in data 16.05.2019 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali hanno raggiunto un' intesa relativa alla destinazione delle risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, con la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per le politiche per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017;

b) il Revisore unico del conto con nota in data 21.05.2019 ha espresso il parere di compatibilità degli oneri contrattuali discendenti dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa, con i vincoli di Bilancio;
c) la Giunta dell'Unione con propria deliberazione in data 23.05.2019 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente di UNIONE MUNICIPIA;

RICHIAMATO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle Regioni Autonomie Locali del 31.03.1999, del 04.01.1999, del 14.09.2000, del 05.10.2001, del 22.01.2001, del 09.05.2006, del 11.04.2008 e del 31.07.2009;

RICHIAMATA la deliberazione della giunta dell'Unione n. 46 del 21.06.2018 con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica, autorizzata alle trattative con le Organizzazioni Sindacali e con le R.S.U. nelle materie che i CCN di Lavoro riservano alla contrattazione decentrata integrativa nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta dell'Unione;;

RICHIAMATA, altresì la delibera della giunta dell'Unione n. 128 del 20.12.2018 con la quale è stato costituito il fondo *delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa anno 2017;*

Con gli atti suindicati sulla base delle disposizioni contrattuali si è provveduto a costituire i fondi per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane relativamente all'anno 2017, e sono stati forniti i criteri di contrattazione della delegazione trattante di parte pubblica;

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Il contratto si compone di una parte normativa ed un parte economica relativa all'utilizzo delle risorse stabili e variabili per l'anno 2017, che disciplina quanto di seguito riportato.

DISCIPLINA CONTRATTUALE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER LA PRODUTTIVITA'

Il contratto si compone di una parte relativa all'utilizzo delle risorse stabili e variabili per l'anno 2017 e di una parte normativa composta da n. 24 articoli, che disciplina quanto di seguito:

Art. 1
Quadro normativo e contrattuale

Richiama i principi fondamentali e le disposizioni imperative recate dalla norma di legge, i contratti di comparto vigenti, la disciplina regolamentare adottata dall'Ente;

Art. 2
Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria

Il contratto si applica a tutto il personale dipendente in servizio presso l'Ente. Il contratto produce i suo effetti dal 01.01.2017 e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione di un successivo

contratto decentrato integrativo. Ha validità annuale. Si provvede alla contrattazione annuale per l'accordo della destinazione e ripartizione delle risorse decentrate.

Art.3

Verifiche dell'attuazione del contratto

La parte sindacale può richiedere ulteriori incontri per la verifica del contratto previa richiesta scritta. Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica convocherà la riunione entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta.

Art.4

Interpretazione autentica dei contratti decentrati

L'articolo prevede che, nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa entro 10 giorni dalla richiesta.

Art. 5

Quantificazione delle risorse

La costituzione del fondo è demandata all'Amministrazione Comunale. Vengono richiamati i principi che devono disciplinare l'integrazione delle risorse variabili di cui all'art. 15, commi 2 e 5 del CNNL 01.04.1999.

Art.6

Strumenti di premialità

Si elencano gli strumenti di premialità previsti da norme di legge e contratto: produttività, progressioni economiche orizzontali, compensi accessori previsti dai contratti nazionali e da specifiche disposizioni di legge, le eventuali economie aggiuntive.

Art. 7

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

La ripartizione delle risorse decentrate è oggetto di apposito accordo. In questo articolo è disciplinata la modalità di pagamento della quota prevalente delle risorse assegnate al fondo lettera a) dell'art. 17 CCNL 01.04.1999 a favore del personale dipendente. Il processo valutativo contenuto nel sistema di valutazione, attuato attraverso la compilazione della scheda di valutazione da parte dei responsabili del servizio, è presupposto per la liquidazione del compenso. Gli elementi che disciplinano l'erogazione del compenso accessorio sono i seguenti:

1. Impegno personale,
2. Disponibilità ai cambiamenti organizzativi;
3. Qualità propositive nella corretta esecuzione del proprio lavoro e nel raggiungimento degli obiettivi gestionali;
4. Rapporto corretto con il pubblico, con gli amministratori, il segretario comunale e i colleghi.

Art. 8

Produttività collettiva e miglioramento dei servizi

L'Istituto è disciplinato dall'art.17, comma 2, lettera a) del CCNL 01.04.1999. Il Fondo, costituito dall'Amministrazione Comunale, viene destinato per la produttività individuale e viene erogato in base alle risultanze della Scheda di Valutazione.

Art. 9
Produttività individuale e miglioramento dei servizi

L'Istituto è disciplinato dall'art.17, comma 2, lettera g) del CCNL 01.04.1999. Il Fondo, costituito dall'Amministrazione Comunale, finanzia progetti individuali, che verranno liquidati sulla base dell'effettiva realizzazione.

Art. 10
Criteri generali per le progressioni economiche orizzontali

Le progressioni economiche orizzontali vengono assegnate secondo i criteri definiti dall'art. 5 del CCNL 31.03.1999.

Art. 11
Principi generali per la corresponsione dei compensi accessori definiti "indennità"

I principi disciplinanti la corresponsione dei trattamenti accessori di cui all'art. 17, comma 2, lett. d), e), f) ed i) del CCNL 01.04.1999 sono:

a) devono essere riconosciute solo in base a prestazioni effettivamente rese ed in relazione ai giorni di presenza in servizio;
b) l'identificazione degli aventi diritto spetta al Responsabile del Servizio;
c) corrisponde a particolari modalità di esecuzione della prestazione caratterizzata in termini di rischio e grado di responsabilità;
d) per la medesima condizione di lavoro non può spettare l'erogazione di due o più indennità.

Art. 12
Indennità di rischio

Tale indennità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 01.04.1999, è disciplinata dall'art. 37 del CCNL 14.09.2000 ed è destinata a remunerare le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale; è riconosciuta al personale operaio in quanto addetto a servizi manutentivi che implicano l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzature e macchinari tali da essere fonte di pericolo. Spetta nella misura di € 30,00 mensili per le sole giornate di esposizione al rischio. L'articola individua una casistica e ne prevede la remunerazione e le modalità di riconoscimento.

Art. 13
Criteri per l'erogazione del compenso per istituzione del servizio di reperibilità

L'istituzione del servizio di reperibilità nelle aree di pronto intervento è disposto dall'Ente. Il compenso è quello stabilito dall'art. 23 del CCNL del 14.09.2000, come integrato dall'art. 11 del CCNL del 05.10.2001.

Art. 14

Indennità per ulteriori specifiche responsabilità

L'indennità è prevista dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22.01.2004, che introduce la lettera i) all'art. 17, comma 2, del CCNL 22.01.2004, che introduce la lettera i) all'art. 17, comma 2, del CCNL 01.04.1999 per un importo massimo di € 300,00 annui lordi. Vengono individuate le funzioni a cui è riconosciuta l'indennità: Ufficiale di Anagrafe. L'indennità non compete ai Responsabili del Servizio – Titolari di Posizione Organizzativa e dai Responsabili ed ai Responsabili di Procedimento.

Art. 15
Indennità per particolari responsabilità

L'indennità è prevista dall'art. 17 , comma 2 lettera f), aggiornato da ultimo dall'art. 7, comma 1, del CCNL 09.05.2006.Il Responsabile del Servizio – Titolare di Posizione Organizzativa, con atto scritto motivato, individua le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità, in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità, in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. Possono essere destinatari dell'incarico i dipendenti inquadrati in categorie C e D (non titolari di posizioni organizzativa). L'indennità è finalizzata a remunerare le posizioni lavorative che esercitano effettive funzioni che implicano specifiche responsabilità.

Art. 16
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

Si tratta di trattamenti accessori previsti da specifiche disposizioni di legge:

- compensi di cui all'art. 15, comma 1, lettera d) del CCNL 01.04.1999;
- compensi di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999;

La liquidazione delle somme, erogate ai dipendenti che ne avranno diritto, verrà effettuata al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 17
Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità , la valorizzazione del benessere organizzativo e contro le discriminazioni

In applicazione dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 l'Amministrazione si impegna a costituire il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere organizzativo e contro le discriminazioni", senza oneri a suo carico.

Art. 18
Servizio Mensa

L'Ente ha istituito il Servizio Mensa nei confronti dei dipendenti soggetti a rientro pomeridiano secondo le modalità previste dall'art. 15 CCNL 14.09.2000;

Art.19
Salario Accessorio del personale a tempo parziale

Il personale assunto con contratto a tempo parziale concorre agli incentivi ed ai compensi di cui al precedente art. 6 in misura proporzionale al regime orario adottato.

Art.20
Personale comandato o distaccato

Riguarda principalmente il personale proprio comandato o distaccato a cui si riconosce l'erogazione di trattamenti accessori.

Art.21
Disciplina del lavoro straordinario

Il presente articolo disciplina il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, preventivamente autorizzato dal Responsabile del Personale. La liquidazione del lavoro straordinario verrà effettuata trimestralmente.

Art. 22
Orario di lavoro e flessibilità

Il presente articolo disciplina la flessibilità giornaliera del personale dipendente, consistente nella possibilità di posticipare di 30 minuti l'orario di servizio in entrata. L'osservanza dell'orario di lavoro da parte dei dipendenti è accertata mediante controllo informatizzato.

Art. 23
Diritto di Assemblea

Il presente articolo disciplina il diritto dei dipendenti di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali concordati con l'Amministrazione, per sei ore annue pro-capite, senza decurtazione della retribuzione.

Art. 24
Regolamentazione del diritto di sciopero

Il presente articolo disciplina il diritto di sciopero ed individua come servizi essenziali i seguenti servizi:

- servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme;
- servizio scuolabus;
- raccoglimento delle registrazioni di nascita e morte.

Disciplina delle risorse decentrate

1. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti locali in applicazione dell'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e delle disposizioni contenute nei contratti di lavoro successivi ivi compreso il C.C.N.L. 31.07.2009.
2. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e quindi le risorse fisse del fondo produttività sono rappresentate per l'anno 2012 dalle seguenti disposizioni ed in particolare: art. 15, comma 1, lettera a), g), j), l), m), comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche del C.C.N.L. 01.04.1999; art. 4, comma 1, del

C.C.N.L. 05.10.2001; art. 32, 1° e 2° comma, del C.C.N.L. 22.01.2004; art. 4, comma 1, del C.C.N.L. 09.05.2006 e relativa dichiarazione congiunta n. 4°; art. 8, comma 2, C.C.N.L. 11.04.2008.

3. Le risorse di cui al precedente punto 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. K), comma 2 del C.C.N.L. 01.04.1999.
4. Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. del 01.04.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento.

COSTITUZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' ANNO 2017

Sulla base delle disposizioni contrattuali predette e della deliberazione della Giunta dell'Unione in premessa indicata, si è provveduto a costituire il fondo per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane relativamente all'anno 2017, cosi' come quantificato nel prospetto che si allega di seguito.

COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2017 risulta così costituito:

1. *risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previdente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:*

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004 art.31 comma 2	Art. 31, comma 2 - Unico importo consolidato	€. 48.586,87
C.C.N.L. 05/10/2001	RIA e assegni personali in godimento dal personale cessato con decorrenza 01/01/2000	€. 849,30
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€. 2.719,42
-	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€. 2.513,77
	Integrazione per progressioni orizzontali biennio 2006/2007 - rideterminazione fondo progressioni economiche	€ 240,56
-	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2003	-
-	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'01/01/2004	-

	Quota una tantum dello 0,62% del monte salari anno 2001 quale arretrato annualità 2003 (utilizzab.solo per l'anno 2004)		-
C.C.N.L. 9/5/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,5% monte salari 2003	€	2.063,67
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,6% monte salari 2005	€	2.302,25
	Quota riduzione personale art. 9 comma 2bis – D.L. n. 78/2010 convertito legge n. 122/2010 e circolare MEF n. 12 del 15/04/2011	€	- 3.652,14
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	**€**	**55.623,70**

2. *risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:*

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017			
CONTRATTO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO IN LIRE**	**IMPORTO IN EURO**
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati		
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo richiesto		
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio		
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale Art. 18 L. 109/94 Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche		

	dell'ISTAT Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96		
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003		
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997		
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno		
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)		
C.C.N.L. 01/04/199	Art. 17 CCNL 01/04/99 e art. 31 comma 5 CCNL 22/01/04 – Somme non attribuite contratto decentrato 2011 (provenienza risorse stabili) da inserire dopo liquidazione fondo 2011		
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2010 Polizia Locale		
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI E DEFINIZIONE CRITERI DI RIPARTO RISORSE DESTINATE ALLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI E AL PREMIO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITÀ

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2016– ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di : cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato.
L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2016 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01/01/2017

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali all'01/01/2017 (Tab. C - CCNL 01/04/1999)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13^ mensilità)
CATEGORIA D1		
n. 2	D5	11.579,10
n. 1	D3	3.435,77
TOTALE CATEGORIA D1	-	15.014,87
CATEGORIA C		
n. 2	C5	5.302,18
n. 2	C3	2.206,62
n. 4	C2	2.009,28
n. 1	C1	-
TOTALE CATEGORIA C		9.518,08
CATEGORIA B		
n. 1	B7	1.785,81
n. 1	B6	989,82
n. 1	B5	627,12
TOTALE CATEGORIA B		3.402,75
CATEGORIA A		
n. 1	A5	1.327,17
TOTALE CATEGORIA A		1.327,17
TOTALE COMPLESSIVO		**€. 29.262,87**

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano a complessive €. 29.262,87.

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO 2017.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2017, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.Il finanziamento

dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
Egualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.
Per l'anno 2017 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/17	Indennità di comparto complessiva anno 2017 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		finanz.con risorse decentrate (stabili)	finanz.con risorse decentrate (3) stabili
n. 3	D	€ 286,20	€ 1.404,00
n. 9	C	€ 757,08	€ 3.720,60
n. 3	B	€ 216,00	€ 1.064,88
n. 1	A	€ 59,16	€ 292,56
Totali		**€ 1.318,44**	**€ 6.482,04**
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		**€ 7.800,48**	

Per un totale annuo complessivo di €.7.800,48.

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLE CATEGORIE A e B1.

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.
L'importo complessivo determinato per l'anno 2017 è pari a €. 64,56 come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante

1	A	€ 64,56
TOTALE		€ 64,56

FONDO PER COMPENSARE L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Le parti, in conformità all'art. 17, comma 2, lettera f), del CCNL 01/04/1999, concordano di destinare per l'assorbimento di compiti individuati nella tabella sottostante che comportano specifiche responsabilità, la somma complessiva di € 1.200,00

Profili professionali	Categoria posizione economica	n. addetti	Importo
Istruttore Amministrativo	C3/C5	4	1.200,00

EVENTUALE UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di €. 300,00 annui lordi.
Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.
La predetta indennità viene istituita con decorrenza dell'atto formale di attribuzione della responsabilità e potrà essere erogata solo dopo la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato.
La stessa verrà riconosciuta unitamente allo stipendio con cadenza mensile a partire dalla sua istituzione.
L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale di stato civile, anagrafe	€ 25,00
Ufficiale elettorale	€ 25,00
Responsabile di tributi	€ 25,00
Particolari responsabilità amministrative	€ 25,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità saranno prelevate dagli importi dell'art.8 a seguito del conferimento della relativa responsabilità.

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficiale elettorale	3	€ 900,00
TOTALE		**€ 900,00**

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO.

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:
   a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
   b) è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
   c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

   Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	*N. Addetti*	*Somma Prevista*
OPERATORI ECOLOGICO E CIMITERIALE / ADDETTI ASSISTENZA AUTISTI SCUOLABUS	3	€. 1.080,00

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA.

Dato atto che:

1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
   - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
   - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
   - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;

- per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;

2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nel CCNL in atto;
3) con l'art. 34, comma 5 dello stesso CCNL non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
4) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.

A) In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono indicati nell'allegato B).

L'allegato B rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.3.1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari a €. 15.315,91.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2017:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2015	€ 29.262,87
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2015	€ 7.800,48
-	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2015	€ 64,56
	all'art. 17, comma 2, lettera f), del CCNL 01/04/1999	€ 1.200,00

-	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 900,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo: Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 – Art. 41 comma 1) Maggioranza oraria (art. 11 – comma 12 – D.P.R. 268/87)	€ 1.080,00
	TOTALE	**€ 40.307,91**
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 15.315,79
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	**€ 55.623,70**

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2017

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017		
CONTRATTO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO IN EURO**
C.C.N.L. 01/04/1999		
ART.15 comma2		
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	

RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziate per l'anno 2017

Descrizione spesa	*Importo in euro*
Risorse decentrate stabili	€ **55.623,70**
Risorse decentrate variabili	€
Totale costo contrattaz.coll. decentrata	€ **55.623,70**

Fondo Lavoro straordinario		
Scandolara Ravara	€	435,87
Polizia Locale Unione	€	2.335,68
Motta Baluffi	€	881,07
Cingia de' Botti	€	832,03
Totale fondo lavoro straordinario	€	4.484,65
Totale generale	***€***	***60.108,35***

DISPOSIZIONI FINALI

DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Le parti concordano che leggere discrepanze nella liquidazione degli istituti contrattuali connessi ai processi in corso di attuazione del contratto decentrato sono perfettamente ammissibili e non richiedono di rivedere il presente contratto.
Letto, confermato e sottoscritto:

Segretario Comunale CAPPELLI DR. CAROLINA

Presidente

Responsabile Servizio Personale CERRI ROSSANA

Responsabile Area Finanziaria

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL
Fausto Mazzullo

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL
Fulvio Corbari

R.S.U. (soggetto unitario)
Capelli Michela